



Soldati egiziani in piazza Tahrir al Cairo

→ **Sono inquisiti per corruzione** e per la repressione violenta delle proteste popolari

→ **L'ex-presidente piantonato** in ospedale. Colpito da infarto, le sue condizioni sono gravi

Egitto, crollo di una dinastia

Agli arresti Mubarak e i figli

Il crollo del clan del Faraone. La fine della famiglia più potente di Egitto. Da ieri Gamal e Alaa Mubarak, i figli del deposto presidente, sono in carcere, mentre l'ex Rais è piantonato in un ospedale a Sharm el Sheikh.

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

Due infarti alla notizia dell'arresto dei figli. L'interrogatorio dell'amata moglie. Così cade nella polvere il «clan» dell'«ultimo Faraone». Hosni Mubarak e i due figli, Alaa e Gamal, sono stati messi agli arresti per 15 giorni, ma intanto le condizioni di salute dell'ex Rais sembrano aggravarsi dopo l'infarto durante l'interrogatorio di martedì. È un quadro, quello dei due rampolli in carcere al Cairo e il deposto presi-

dente in un letto d'ospedale, che segna davvero la fine di un trentennio di potere per il clan del Faraone. Accogliendo le pressioni dei rivoluzionari di Piazza Tahrir, il procuratore generale ha disposto per Mubarak e i figli un fermo di 15 giorni, nell'ambito dell'inchiesta per corruzione e per la violenta repressione della rivolta che lo ha rovesciato.

TRISTE EPILOGO

Per l'83enne ex presidente, tuttavia, si tratterà di arresti nell'ospedale di Sharm-el-Sheikh, dove è stato ricoverato dopo aver subito una crisi cardiaca mentre rispondeva alle domande dei magistrati nel commissariato di Tur Sina, capoluogo del Sinai del sud. Ieri mattina le voci su un nuovo infarto si sono rincorse per tutta la giornata, insieme alle indiscrezioni su un suo repentino trasfe-

rimento al Cairo in elicottero, abortito a causa delle sue condizioni di salute definite «instabili». Mubarak si trova ancora nel reparto di terapia intensiva al terzo piano del nosoco-

YEMEN

Cinque morti ieri in Yemen negli scontri fra opposte fazioni: 2 a Sanaa, 2 ad Aden, 1 a Yafie. A Sanaa lo scontro ha coinvolto truppe lealiste e truppe del generale ribelle Ali Mohsen.

mio di Sharm, presidiato da sei blindati. Se dovesse morire, ipotesi ritenuta «improbabile al momento», non riceverà in ogni caso i funerali militari, mentre se si dovesse riprendere verrebbe trasferito in un luogo

di detenzione ancora da individuare. Nessun ostacolo, invece, ha impedito che i due figli, il 47enne Gamal e il 49enne Alaa, fossero trasferiti nella carcere di Tora, a sud del Cairo. «Fratelli, quello che volevate, lo avete avuto... 15 giorni». Il maggior generale Mohammed el-Khatib annuncia alla folla radunata davanti al tribunale di Sharm el-Sheikh l'arresto dei due figli dell'ex presidente. Le duemila persone presenti applaudono e si rallegrano, dopo essersi riunite per chiedere il provvedimento a gran voce. Appena è uscito il furgone della polizia con a bordo i figli del deposto Rais, la gente ha iniziato a lanciare bottiglie, pietre e infradito contro il veicolo. Alaa e Gamal erano stati convocati dalla Procura che sta indagando su accuse di corruzione e appropriazione indebita a loro carico. Venerdì scorso centinaia di